

Codice A20010

D.D. 28 aprile 2015, n. 188

L.r. n. 39/1995 e determinazione A20010 n. 99/2015. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la designazione del componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" di Alba.

Il Comune di Alba, con nota prot. N. 15283 del 30.5.2002, si è fatto promotore della costituzione di un'associazione, in forma di organizzazione non lucrativa, di utilità sociale, denominata "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio" o.n.l.u.s., con sede nel comune di Alba, Via Manzoni, n. 8/B.

L'atto costitutivo dell'Associazione è stato redatto in data 6.2.2003, Rep. N. 44405, a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba e registrato ad Alba il 20.2.2003 al 357, serie i V.

L'Associazione è stata iscritta al registro regionale delle persone giuridiche al n. 434 in data 10.2.2004.

Con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 ("Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di socio sostenitore all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio") la Regione Piemonte ha deliberato la sua adesione all'Associazione in qualità di socio sostenitore, ai sensi dell'art. 9 dello statuto.

A seguito di alcune modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci allo statuto in data 18.12.2012, la Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-800 del 22.12.2014 (recante "DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004. partecipazione della Regione Piemonte all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio di Alba. Approvazione delle modifiche statutarie") ha recepito tali modifiche.

L'art. 18 comma 1 del nuovo statuto, nello stabilire la composizione del Consiglio Direttivo da tre a cinque membri, prevede che quattro componenti siano eletti dall'Assemblea dei Soci. Secondo il Regolamento dell'Associazione, avendo la Regione Piemonte con la citata D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 deliberato la sottoscrizione di n. 15 quote patrimoniali, essa, tramite il Presidente della Giunta Regionale, ha diritto alla designazione di un rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Visto l'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 39/1995 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati"), in forza del quale le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente vanno effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta stessa, sentita la Commissione consultiva per le nomine ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Regione Piemonte;

Dato atto che con D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine") la Giunta Regionale – sentita la Commissione consultiva per le nomine- ha approvato i criteri di carattere generale per le nomine in enti ed istituzioni operanti nell'ambito della promozione culturale e dello spettacolo ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 39/1995;

preso atto che il precedente rappresentante regionale nel Consiglio direttivo dell'Associazione, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 13.12.2010 ("Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio. Nomina del rappresentante regionale nel Consiglio direttivo") è decaduto dall'incarico per conclusione del suo mandato;

Ritenuta la selezione pubblica lo strumento più idoneo per garantire la più ampia partecipazione degli interessati a ricoprire la carica;

La Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport - Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali indice, ha indetto con determinazione A 20010 n. 99/2015 ("L.r. n. 39/1995. Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio con sede in alba. Indizione di selezione pubblica e approvazione del bando per l'individuazione del componente regionale nel Consiglio direttivo") una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio".

Richiamata la determinazione A20010 n. 182 del 22.4.2015 ("L.r. n. 39/1995. Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio" con sede ad Alba. Indizione di selezione pubblica e approvazione del bando per l'individuazione del componente regionale nel Consiglio Direttivo. Chiusura del procedimento amministrativo"), con la quale la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport, a seguito della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, dichiarava chiuso il procedimento amministrativo al termine del quale solo una candidatura poteva ritenersi ricevibile ammissibile;

Considerato altresì che con la predetta determinazione A20010 n. 182 del 22.4.2015 il responsabile del procedimento amministrativo riteneva opportuna la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la designazione di n. 1 componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile alla selezione pubblica, anche al fine di effettuare un'opportuna comparazione dei curriculum e delle esperienze professionali del maggior numero possibile di candidati;

considerata altresì la valenza dell'incarico da ricoprire, finalizzata (unitamente alle rappresentanze degli altri soci dell'Associazione) a garantire il funzionamento del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa;

con il presente atto si dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la carica di n. 1 componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio di Alba.

L riapertura dei termini di cui trattasi è stabilita con apposito comunicato del Presidente della Giunta Regionale, da pubblicarsi sul BURP.

E' fatta salva la candidatura già presentata in relazione al bando indetto con precedente determinazione n. 99/2015 e ai sensi del comunicato del PDGR pubblicato sul BUR n. 10 del 12.3.2015. Tale candidatura non dovrà pertanto essere ripresentata.

Per tutto ciò che concerne il bando per la partecipazione alla selezione pubblica e la modulistica da utilizzarsi dai candidati in sede di presentazione delle candidature, si fa rinvio a quanto stabilito dalla precedente determinazione A 20010 n. 99/2015.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature indicato con apposito comunicato da pubblicarsi sul BURP, il responsabile del procedimento (individuato nel dirigente del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali presso la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport) provvede, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l.r. n. 14/2014 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"), entro 30 gg. decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature, alla valutazione della ricevibilità e dell'ammissibilità delle candidature stesse.

Successivamente, il responsabile del procedimento invia gli esiti dell'istruttoria al Presidente della Giunta Regionale, che provvede con proprio decreto alla designazione del rappresentante regionale, come previsto dalla citata DGR n. 41-12397 del 26.4.2004.

La scelta del candidato avverrà sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia in base alla valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati.

Tutto ciò premesso

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

Vista la l. r. n. 39/1995 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati");

Vista la l.r. n. 14/2014 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");

visto il D.lgs. n. 39/2013 ("Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6/1172012, n. 190");

Vista la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 (“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine”);

Vista la D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 (“Partecipazione della Regione Piemonte all’associazione centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio”);

vista la DGR. n. 25-800 del 22.12.2014 (recante “DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004. partecipazione della Regione Piemonte all’Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio di Alba. Approvazione delle modifiche statutarie”);

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 13.12.2010 (“Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio. Nomina del rappresentante regionale nel Consiglio direttivo”);

vista la determinazione A20010 n. 99/2015 (“L.r. n. 39/1995. Associazione “Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio” con sede ad Alba. Indizione di selezione pubblica e approvazione del bando per l’individuazione del componente regionale nel Consiglio Direttivo”);

vista la determinazione A 20010 182 del 22.4.2015 (“L.r. n. 39/1995. Associazione “Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio” con sede ad Alba. Indizione di selezione pubblica e approvazione del bando per l’individuazione del componente regionale nel Consiglio Direttivo. Chiusura del procedimento amministrativo”);

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport” e smi;

determina

- di riaprire, per le motivazioni illustrate in premessa, i termini per la presentazione delle candidature per la designazione di n. 1 componente regionale nel Consiglio Direttivo dell’Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio con sede in Alba;

- di rinviare a quanto stabilito dalla precedente determinazione A 20010 n. 99/2015 per tutto ciò che concerne il bando per la partecipazione alla selezione pubblica e la modulistica da utilizzarsi dai candidati in sede di presentazione delle candidature;

- di disporre che la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature venga indicato con apposito comunicato del presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul BURP;

- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il dirigente del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali presso la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport;

- di dare atto, per le motivazioni in premessa illustrate, che alla scadenza del nuovo termine per la presentazione delle candidature il responsabile del procedimento provvede, entro 30 gg., alla valutazione della ricevibilità e ammissibilità delle candidature pervenute;

- di dare atto che, conclusa la fase istruttoria delle candidature pervenute a cura del responsabile del procedimento, la designazione del rappresentante regionale nell'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio di Alba avverrà da parte del Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte").

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento non necessita di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
del Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali
Eugenio Pintore